

Diocesi di Asti

Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto del Ministero dell'Interno
In data 01/XII/86 (G.U. 27/1/87). Già iscritto al Tribunale di Asti R.P.G. n. 191/87

Ufficio Cancelleria

Asti, 16 giugno 2021

RACCOMANDATA A.R.

Ci è stata trasmessa dal Parroco della Parrocchia di S. Pietro in Asti la Sua comunicazione datata il 4 giugno scorso; esperite le opportune verifiche ed accertato che il sacramento del battesimo Le venne a suo tempo amministrato presso la predetta Parrocchia, si è provveduto a prenderne atto, secondo le modalità e le disposizioni per noi in vigore.

Con l'occasione si precisa che per la Chiesa Cattolica i sacramenti del Battesimo e della Cresima conferiscono uno *status* personale indelebile; pertanto, la relativa annotazione sugli appositi registri documenta un fatto storico che, come tale, non può essere cancellato.

A seguito della Sua lettera, quindi, i responsabili dei registri parrocchiali, lasciando pienamente intatto quanto scritto originariamente sui registri, vi pongono accanto una specifica Nota di presa d'atto dell'esplicita volontà da Lei manifestata in questa occasione, perché ogni posizione - anche quando non condivisa - è sempre degna di rispetto.

Si segnala doverosamente, inoltre, che per la Chiesa Cattolica, a seguito di questa scelta, vi sono delle conseguenze di ordine giuridico-canonico che si ricordano brevemente:

- impossibilità di essere ammessi all'incarico di padrino o madrina per Battesimo e Confermazione;
- esclusione dai Sacramenti e dai Sacramentali;
- per il proprio matrimonio non vige più l'obbligo dell'osservanza della forma canonica ed è necessaria una particolare autorizzazione ove si intenda celebrarlo con rito cattolico;
- inoltre - quando non risulti che vi sia stato un qualche segno di pentimento - si resta privati anche delle esequie ecclesiastiche.

Distinti saluti.



(Diac. Natale Campanella)

Cancelliere

N. Campanella